

**LA RASSEGNA** A Corbetta tre serate filosofiche di grande livello, il Comune investe 3.500 euro e «sfida» i vicini di casa

# MAGENTA SFRATTA «URBANAMENTE», BALLARINI INVESTE E OSPITA CACCIARI

**CORBETTA** (pvi) Magenta non concede il «Lirico» ai filosofi di Urbanamente che trovano subito casa a Corbetta. E proprio qui, nella palestra dell'Aldo Moro, il 19 marzo alle 21, sbarcherà **Massimo Cacciari** con «Desiderio di generare (Dio)». E non solo: il 19 febbraio ci sarà **Silvano Petrosino** della Cattolica con «Il magnifico sconcerto del desiderio» e il 16 aprile Giuseppe Pozzi dell'Atelier Umanitaria con «Desiderio e destino». «Saremo capitale della cultura nel territorio per tre serate - annuncia il sindaco **Marco Ballarini** -. Una scelta che esula dalla decisione di Magenta, ma che parte dalla convinzione che la cultura sia un investimento». Sul piatto Corbetta mette 3.500 euro: «Su un bilancio da 18 milioni di euro, bisogna trovare il giusto equilibrio. Non solo di buche nelle strade vivono i cittadini - ironizza -, vanno trovate risorse anche per le attività culturali, una cosa non nega l'altra». Sulla stessa linea l'assessore alla Cultura **Giuliano**

**Gubert**, che crede convintamente nel progetto filosofico, il quale riprende una vecchia tradizione corbette. Fino al 2015, infatti, la città ha ospitato degli incontri di «Filosofia e scienza», piuttosto graditi. Ora la partnership con «Urbanamente», che va al di là della politica (alla regia anche l'ex sindaco Pd di Magenta, **Marco Invernizzi**) e regala a Corbetta un'occasione importante. Sul fronte «Urbanamente» la presidente Daniela Parmigiani lascia trapelare la delusione per l'intesa mai nata con la Giunta Calati che «ha preferito puntare su altro, non concedendoci il Lirico», ma anche entusiasmo per «Urbanamente cultura 2018» che si articola tra Magenta (auditorium del Bramante Cinema-

teatronuovo e sala consiliare), Corbetta e addirittura Milano, col patrocinio di Città metropolitana, Fondazione Ticino Olona e Odine dei commercialisti. Coinvolti gli studenti di Bramante e Quasimodo, che introdurranno i filosofi e avvieranno un percorso di alternanza scuola lavoro, le librerie magentine, Dedalus, che coordinerà delle letture teatrali e Oida, gruppo di studenti universitari. «Un impegno trasversale per il territorio che guarda al futuro - commenta Parmigiani -, importante la presenza degli studenti e grande sforzo nostro, anche sotto il profilo economico. Confidiamo nella partecipazione di pubblico». «Una stagione culturale di respiro metropolitano - incalza Invernizzi -, la filosofia regala elasticità mentale, addirittura si pensa di introdurla negli istituti tecnici perché aiuta ad adattarsi ai meccanismi della società di oggi. Cultura è apertura, formazione di cittadini responsabili. Vogliamo far crescere sempre di più questo progetto, anche nel 2019».

**Valentina Pagani**



**IL SINDACO** Marco Ballarini



**ASSOCIAZIONE**  
Urbanamente porta i filosofi a Corbetta: tre serate imperdibili sotto la regia di Daniela Parmigiani e Marco Invernizzi. E scatta la rivalità con Magenta che ha snobbato l'associazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 129258